

MOZIONI

La Camera,

considerato che:

nel Tibet occupato è in corso una durissima repressione, che assume forme di vero e proprio genocidio, non soltanto culturale, programmato e praticato anche attraverso un massiccio trasferimento di popolazioni dalla Cina popolare all'estinzione per diluizione della popolazione tibetana;

decine di migliaia di prigionieri politici sono detenuti sul territorio della Repubblica popolare cinese nei famigerati « Laogai », all'interno dei quali le condizioni di detenzione sono letteralmente disumane;

il Dalai Lama, premio nobel per la pace 1989 e capo spirituale e politico dei tibetani, nella fermezza non violenta e gandhiana propone incessantemente dialogo e negoziato con il governo di Pechino, sotto l'egidia delle Nazioni unite e del loro segretario generale;

l'assemblea generale delle Nazioni unite ha ripetutamente affrontato la tragedia con le risoluzioni n. 1353 (XIV) del 1959, 1723 (XVI) del 1961, 2070 (XX) del 1965;

il Parlamento europeo ha reiteratamente levato la sua voce con le risoluzioni del 15 ottobre 1987, 16 marzo 1989, 15 marzo 1990, 12 settembre 1991, 13 febbraio 1992, 15 dicembre 1992, 25 giugno 1993, 17 settembre 1993, 13 luglio 1995, 14 dicembre 1995, nelle quali vengono denunciate le violazioni dei diritti umani in Tibet nonché l'invasione e l'occupazione del Tibet da parte della Repubblica Popolare di Cina;

risoluzioni sulla situazione in Tibet sono state approvate di recente dal *Bundestag* tedesco, dalla Camera dei deputati e del Parlamento lussemburghese;

impegna il Governo

a porre in essere ogni sforzo politico e diplomatico affinché promuova negli organismi internazionali, in particolare presso il Consiglio d'Europa e le Nazioni unite, iniziative in favore del rispetto dei diritti umani nella Repubblica popolare di Cina, nel Tibet, nel Turchestan orientale ed in Mongolia inferiore per la immediata scarcerazione dei detenuti politici e per la chiusura dei « Laogai ».

(1-00154) « Calzavara, Rodeghiero, Lembo, Fongaro, Terzi, Barral, Anghinoni, Cè, Dozzo, Coperchini, Oreste Rossi, Leccese, Fontanini, Bianchi Clerici, Bosco, Gnaga, Balocchi, Gambato, Apolloni ».

La Camera,

considerato che:

Leonardo Peltier, appartenente alla tribù dei Lakota Ojibwa, è stato condannato nel 1977 a due ergastoli consecutivi per l'uccisione di due agenti dell'Fbi avvenuta nella riserva indiana di Pine Ridge, nel Sud Dakota, il 26 giugno 1975;

Amnesty International ha espresso a più riprese le sue preoccupazioni a proposito del processo conclusosi con la condanna di Leonard Peltier, che è stato ritenuto colpevole sulla base delle stesse prove che hanno condotto all'assoluzione di tre altre persone implicate nella morte dei due agenti dell'Fbi;

Leonard Peltier ha avuto un ruolo rilevante nella promozione del rispetto dei diritti umani nei nativi americani;

il Governo statunitense ammette ora che le deposizioni utilizzate per arrestare ed estradare Leonard Peltier dal Canada erano false e il sottosegretario alla giustizia statunitense ha affermato che il Governo non disponeva di prove sugli autori dell'omicidio dei due agenti;

i tentativi di Leonard Peltier di ottenere un nuovo processo sono stati appoggiati dalla maggior parte dei rappresentanti religiosi a livello mondiale e molti membri della Camera dei rappresentanti hanno presentato un *memorandum* a suo favore;

il senatore statunitense Daniel Inouye ha proposto un'audizione al Congresso al fine di chiarire le circostanze che hanno portato alla condanna per omicidio di Leonard Peltier;

Leonard Peltier ha esaurito tutte le procedure d'appello previste dal diritto statunitense e, nel novembre 1993, è stata presentata al Presidente degli Stati Uniti una domanda di grazia, su cui una decisione è attesa nel prossimo futuro;

il Parlamento europeo ha approvato nel dicembre del 1994 una risoluzione comune a favore di Leonard Peltier;

impegna il Governo

a promuovere presso tutte le sedi competenti — e in particolare presso le autorità statunitensi, canadesi e comunitarie — iniziative atte a sollecitare la grazia presidenziale e la commutazione della pena per Leonard Peltier, tenendo conto dei contenuti della presente mozione.

(7-00155) « De Benetti, Cento, Procacci, Turrone, Gardiol, Galletti, Leccese, Volpini, Voglino, Sica ».